

Firenze 10 Settembre 2009
Giornalino n°104

Dear friends and drivers,

già in agosto, sotto l'ombrellone, abbiamo potuto leggere i resoconti ed i commenti delle riviste specializzate sul nostro 22° Circuito del Mugello: un bel servizio è stato pubblicato da Autocapital, ricco di splendide foto scattate da Enzo Giovanelli. Auto d'Epoca ci ha dedicato un pezzo sostanzioso seppur nella parte non patinata ed in bianco e nero della rivista. Grace ci ha riservato quattro pagine corredate di molte belle immagini. Persino Automobilismo d'Epoca ha riferito sul Circuito del Mugello, mi pare per la prima volta. All'estero hanno scritto sulla corsa "Historic motor racing news", "Auto Retro", "Retro Course". Ma il commento che più ci induce a riflettere, è quello scritto sulla sua rivista GD Gentlemen Drivers da Michele Mora, presente personalmente a Firenzuola, e dunque in grado di esprimere una impressione diretta sulla manifestazione.

Dopo aver raccontato lo svolgimento sia del rally che della gara di regolarità e della parata, Michele così conclude il proprio articolo: *"Una manifestazione questa del Mugello che ancora vive a metà tra le due anime della gara vera e propria e dell'evento: in questi anni, dopo la rinascita fortemente voluta da un nugolo di determinati appassionati, non ha ancora trovato un'anima predominante. Bello, come detto, vedere le rombanti Porsche sgommare e intraversarsi lungo i tratti di strada che Vaccarella, Merzario e Galli divoravano a folle velocità, ma il mix tra le Testa Rossa e le vetturine semi truccate degli anni '80 confonde un po' sia il pubblico che i protagonisti. Il Mugello per mille motivi è un "centro benessere" (in senso motoristico...) a 5 stelle. Lavoriamo tutti insieme per far sì che questo evento, davvero di portata mondiale, possa aprire la strada alla rinascita del GRANDE automobilismo storico nella nostra bella Nazione, bando a regole e regolette che svuotano di significato la storia che c'è dietro, senza poi nemmeno fare così bene alle storiche.... Al prossimo anno dunque, con il sincero auspicio che tutti, dalla Commissione Sportiva fino alle Amministrazioni locali e territoriali, lavorino di concerto con gli organizzatori per riportare dove si merita il glorioso nome del Mugello."*

Come non essere d'accordo con Michele (ringraziandolo vivamente per la singolare, ma azzeccata definizione "centro benessere a 5 stelle")? Speriamo davvero che le sue raccomandazioni alla CSAI ed agli Enti Pubblici siano anche minimamente ascoltate. Dalla CSAI perchè, ad esempio, in tanto faraginoso e spesso controproducente legiferare, stabilisca finalmente una formula ad hoc per le manifestazioni di questo genere che sollevi l'organizzatore dalla necessità di ricorrere al regolamento del rally. E che soprattutto consenta alle vere auto da corsa storiche (leggi biposto corsa tipo Ferrari, Abarth, Alfa Romeo, Maserati, Osca, Porsche, Ford, Chevron, Lola e quante altre) che hanno fatto la storia di questa e di altre gare del genere, di poter prendere la partenza con il solo pilota a bordo senza alcuna limitazione. Dagli Enti locali, in particolare dai Comuni, perchè assecondino queste manifestazioni almeno quanto avveniva in passato, ricordandosi

dell'entusiasmo e del seguito che esse suscitavano e tuttora suscitano nella popolazione, e tengano un po' a freno l'intolleranza spesso gratuita di pochi cittadini. Dopo di ché le decisioni strategiche spettano a noi: proseguire sul cammino della formula prettamente sportiva legata ai campionati e quant'altro, assecondando le innegabili esigenze di "cassa" vitali per l'organizzazione di una manifestazione come questa? Oppure, con qualche rischio economico privilegiare di nuovo la filosofia storica, come nelle prime edizioni, reintroducendo "sbarramenti" di età e qualità delle vetture e con l'uscita dalla logica dei campionati CSAI destinati ad appiattare qualsiasi manifestazione trasformandola in gara monomarca?

Diamo il benvenuto in Scuderia a Paul Schouwenbourg, Olanda, affezionatissimo protagonista del Circuito Stradale del Mugello con la fantastica Ferrari Testa Rossa e già prenotato per l'edizione 2010 al volante di una vettura ancora più spettacolare appositamente acquistata. E a Fabrizio Falanga, Palermo, che sta partecipando con successo al Campionato della Montagna ai comandi di una Fiat 1100 TV.

Come leggerete, una nuova firma si è unita alla "redazione" del Giornalino. Missione: raccontarci le corse in salita. Giovanni Pacetti, buon manico al volante della NSU, con la penna è arguto, pungente e soprattutto dotato di una qualità sempre più rara e per questo apprezzata: l'auto ironia.

VELOCITA'

18 – 19 Luglio Cesana – Sestriere CIM TIM COM

"Ti puo' capitare di rimanere (quasi) senza benzina ad 1 km dall'arrivo e ti arrivano tutti davanti; ti puo' capitare di fermarti a rinfrescarti la faccia, appoggiare gli occhiali sul tetto della macchina e.....ripartire senza; ti puo' capitare di lasciare Firenze con 38 gradi all'ombra e ritrovarti a 5 gradi senza uno straccio di maglione (ma il giubbotto Biondetti....si!); ti puo' capitare di sentirti suonare in autostrada e ti accorgi di non avere piu' il parabrezza della tua tanto amata auto storica (speriamo che in Germania ne abbiano ancora); ti puo' capitare che Masini "biscottino" faccia un tempo migliore del tuo (chissa' quanti pacchetti di biscottini di prato gli sara' costato).....ebbene si ! alla Cesana-Sestriere ti puo' capitare di tutto!

Partiti con un tempo micidiale, brutto e freddo al venerdì, abbiamo avuto la bella sorte di avere un pomeriggio del sabato e una domenica baciati dal sole

Questa la pattuglia a tenere alti i colori Biondetti: Mascari, Prugger, Maggiorelli, Masini e Pacetti i quali hanno difeso l'onore portando la Scuderia al 4 ° posto nel 1° raggruppamento. Buoni i risultati individuali, con nota di merito ad uno scatenato Marco Masini che, con la sua fida Devin, ha ridotto, manche su manche, il suo tempo di percorrenza: congratulazioni!" (G.Pacetti)

1° Gruppo

Mascari Vittorio	Lotus Cortina	3/3	8/28
Masini Marco	Devin	1/1	23/28
Prugger George	Frazer Nash	1/1	24/28
Maggiorelli Giovanni	Abarth 850 TC	2/3	18/28

2° Gruppo

Pacetti Giovanni NSU TT 1000 3/3 40/44
(la benzina, la prossima volta, metticela !!!!!!!)

25 – 26 Luglio 2 Ore di Misano CIV TIV COV

2° Gruppo

Mercatali L. - Mercatali N.	AR GTV	1/12	8/25
Biondetti – Gimignani	AR GTV	2/12	9/25
Galli – Magonio	AR GTV	3/12	11/25
Incagli – Cassigoli	AR GTV	4/12	12/25
Orlandini – De Vuono	AR GTV	6/12	17/25

Ritirati: Fioravanti, Ciuffi.

1 – 2 Agosto Orvieto Salita della Castellana CIM TIM COM

“La nonna mi aveva sempre detto: “Il 1° di agosto e’ l’inizio del periodo feriale e, insieme alle cicale, con i ” dolce fa' nulla e il caldo afoso devi andare in vacanza “. E io, da nipote testardo, cosa decido di fare ? Vado alla Castellana, dove le cicale si c’erano, ma per attaccarsi addosso con i 39° all’ombra: da non credere, forse peggio della Trento-Bondone. Solita truppa che, scaglionata nell’arrivo ad Orvieto, con l’aiuto di Duilio e di Ennio in qualita’ di meccanici preparatori e sostenitori nell’anima per non decidere di andare a buttarsi in una piscina d’acqua fresca, ha deciso di mantenere alto il nome della Biondetti: la famiglia Bambi, Falanga, Mascari, Masini e Pacetti con un distaccato (in altra tenda) Maggiorelli hanno mantenuto alto il “colore”, se non altro per aver offerto “la cassata siciliana” portata dal nostro amico isolano ai concorrenti delle altre scuderie.”

1° Gruppo

Falanga Fabrizio	Fiat 1100 TV	1-2	22-27
Bambi Claudio	Fiat 1100 TV	2-2	25-27
Mascari Vittorio	Ford Cortina	2-3	6-27
Bambi Andrea	AR 2600 S	1-1	14-27
Masini Marco	Devin	1-1	19-27

Maggiorelli G. ritirato

2° Gruppo

Pacetti Giovanni	NSU TT	2-2	15-33
------------------	--------	-----	-------

*P.s.: bisogna ricordare al “Pulcino di casa Biondetti” che le gare in salita si vincono anche per somma di tempi, oltre che di posizione nelle singole manche: mai disperare che il nemico non faccia qualche sbaglio e ti si spiani, all’ultima curva, la strada della vittoria”.
(G.Pacetti)*

29 - 30 Agosto 2009 ° Marone – Zone Cronoscalata CIM TIM COM

Saluti a tutti, siamo andati a Marone -Zone, in quel del lago di Iseo (BS), a partecipare ad una gara che in un posto più sfigato non potevano organizzarla: si sono ingegnati quelli della Brescia Corse! La solita Banda Bassotti, Bambi Claudio (sotto l'occhio vigile del buon Andrea) Maggiorelli, Mascari, Masini (sotto l'occhio vigile delle vongole e del fritto misto) e Pacetti, ha partecipato a questa nuova prova che per merito di Bambi, Mascari e Masini, ha fruttato anche una coppa per la Scuderia.

Tempo inclemente per l'alta temperatura il sabato e pioggia di notte, fino a due ore prima della partenza: la fortuna ha voluto che il bel tempo abbia baciato le due prove della domenica. Un caldo abbraccio a Maggiorelli che ha avuto un problema subito dopo l'arrivo della prima prova e si è fermato: forza sarà per la prossima!.(Giovanni Pacetti).

1° Raggruppamento

BAMBI Claudio	Fiat 1100	TV	1/1	20/22
MASCARI Vittorio	Ford Cortina		2/2	4/22
MASINI Marco	Devin		1/1	12/22

2° Raggruppamento

PACETTI Giovanni	NSU		2/5	14/24
------------------	-----	--	-----	-------

La prossima volta al Cimino, il 19 e 20 settembre, partecipate gente! che vi si arrugginiscono i pistoni!!!

Prossimi appuntamenti

19 – 20 Settembre Coppa del Cimino CIM TIM COM

3 - 4 Ottobre Coppa del Chianti Classico CIM TIM COM

VARIE

AUTO E TECHNIK MUSEO DI SINSHEIM – GERMANIA – agosto 2009

“Nel mese di agosto dopo aver visitato il museo della Porsche a Zuffenhausen, mi e’ venuto in mente che un amico mi aveva parlato un gran bene di un museo che si trova circa 100 km a nord di Stoccarda, tra Mannheim e Hellbronn, perciò dato che mi trovavo in zona mi sono recato a visitarlo. Il museo e’ a Sinsheim una piccola cittadina industriale, e non e’ molto reclamizzato, ma merita veramente la pena andare a vederlo, anche perche’ oltre che a le auto, si possono ammirare aerei, mezzi militari, camions, trattori, locomotive e moto, in un area molto grande, dove spicca in cielo, posto su dei supporti il Concorde dell’Air France in posizione di decollo. Dopo aver pernottato nell’albergo accanto al museo, la mattina siamo entrati con l’idea di vedere in un paio di ore un piccolo museo, ma in realta’, le ore sono passate tra un auto e aerei, con pezzi veramente importanti, come una Bugatti Royale, Ferrari Gto, Ferrari California, Mercedes 300 Ala di gabbiano, Miura, e via dicendo.

Al centro di un padiglione c'è il "Blu Flame" di Gary Gabelic che fece il record di velocità sul lago salato di Bonneville, con accanto un bellissimo prototipo concept-car della Maybach, veramente imponente, per non parlare delle molte formula 1, tra le quali la McLaren di Hakkinen e la Ferrari di Schumacher del 1996, con la Tyrrel a 6 ruote, e la Copersucar di Fittipaldi a far da contorno. Dentro ai padiglioni se alzi gli occhi al cielo, ti rendi conto dei moltissimi aerei civili e militari che pendono dal soffitto, per non parlare degli aerei all'esterno, visitabili tramite una scaletta posta in coda per entrare nella fusoliera e arrivare fino alla cabina di pilotaggio, subendo un fascino indescrivibile all'interno del Concorde e del Tupolev, posti a diversi metri da terra. Tantissimi mezzi militari, carri armati, tutto fedelmente riprodotto con manichini e ambientazioni di guerra, con un carro armato, gioia dei bambini, che con un euro è possibile comandare con un joy stick, facendogli girare i cingoli e orientare la torretta con il cannone. Sono sicuro che anche un appassionato di moto trova il suo interesse, con tante moto esposte, che io ho passato velocemente, dedicandomi a le auto e a gli aerei. Consiglio agli amici e appassionati che si trovano da quelle parti di fare una sosta e godersi qualcosa di veramente particolare.

Il sito per gli interessati è' www.museum-sinsheim.de “ (Un amico vero)

a presto